

AREA 4 – Catanzarese

*Bollettino n 14 del 22 giugno 2021 valido fino al 29 giugno 2021*

OLIVO – AGRUMI

### Situazione meteorologica

Dati meteorologici dal 15/06/2021 al 21/06/2021  
Stazione Sellia Marina

Sellia Marina(CZ)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	76,0	17,8	33,0	25,2
Scorsa settimana					

Legenda:

*N-p = dato non pervenuto*

*T min = Temp. media minima (°C)*

*Umed = Umidità Rel. media (%)*

*T med = Temp. media (°C)*

*T max = Temp. media massima (°C)*

*Pioggia = Precipitazioni totali (mm)*

### OLIVO

#### Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate è la n. 74, cioè di **INIZIO CRESCITA DEI FRUTTI** che si attestano all'incirca su un 20% della dimensione finale, sempre con una certa differenza fra le zone collinari interne e quelle costiere dovuta al clima differente fra le zone.



Sellia Marina Loc. Chiaro



Soveria Simeri Loc. Guglielmina



Marcellinara Loc. San Martino



Catanzaro Loc. Alli

Per la cultivar Carolea, la più diffusa in zona la stima della produzione al momento sulle piante, resta **medio bassa**, mentre altre cultivar, in particolare le toscane, continuano a presentare al momento una carica **medio buona**.

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): Il monitoraggio dell'insetto con trappole a ferormone, continua a segnalare una **notevole presenza** di adulti in fase di volo, generalmente stabile o rispetto alla settimana precedente.



Sov. Simeri Loc. Guglielmina **n. 341** Sellia Marina Loc. Chiaro **n. 280** Marcellinara Loc. S.Martino **n. 165**

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): Si continua a segnalare una robusta presenza della **Cocciniglia** che in alcuni oliveti supera la soglia di guardia tollerata.



**Cotonello** (*Euphillura olivina*): Il parassita, che era sviluppato principalmente sulle mignole fiorali, è ma oramai rientrato su livelli fisiologici.

**Tripide** (*Liothrips oleae*): **Si segnala un ritorno di questo parassita** che opera con punture che deformano le foglie. **Il danno resta al momento tollerabile e non richiede interventi**. Si ricorda che questo insetto apporta danni gravi solo quando la sua presenza anticipata avviene quando i piccoli frutti sono in allegagione.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Questa malattia si è diffusa nelle scorse settimane umide e piovose. Ora, con l'avanzare della stagione, i danni sono più visibili e si giungerà alla caduta delle foglie irreversibilmente infette nei mesi secchi.



**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento non si riscontra una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.

#### DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Nessun intervento è consigliato.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): Il controllo degli adulti prosegue per registrare il picco dei voli atteso per le prossime settimane. Il momento più indicato per effettuare **un eventuale trattamento di controllo**, si avrà **dopo** il picco dei voli e comunque **prima dell'indurimento del nocciolo**.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): La fase di riproduzione dell'insetto è in pieno svolgimento e si concluderà entro fine mese. Negli oliveti particolarmente infestati è **adesso il momento di intervenire**, poiché la allegazione dei frutti è completata, Si dovranno utilizzare solo i prodotti ammessi secondo le modalità riportate più avanti. Affinché l'intervento sia efficace, deve avvenire quando la maggior parte delle neanidi ha ancora il guscio morbido, quindi non oltre una decina di giorni dalla schiusa.



**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Essendo ormai ultimata la fase di allegazione dei frutti è **possibile intervenire** negli oliveti con oltre il 30-40% di foglie attaccate secondo le modalità riportate più avanti. ***Si ricorda che l'intervento è eradicante, cioè farà cadere tutte le foglie malate, per cui, nei casi più gravi non è opportuno intervenire per non recare eccessive defogliazioni all'oliveto.***


**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.




## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### Fase Fenologica BBCH 69- 75 (da allegazione a indurimento nocciolo)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Occhio di pavone o cicloconio</b> <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate;</li> </ul> <p><b>Soglia di Intervento</b></p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
<b>Cercospora o Piombatura dell'olivo</b> <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma;</li> <li>- Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Generalmente gli interventi</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli</b></p>

	effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate		<b>quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>				<b>previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
<b>Lebbra</b> ( <i>Colletotrichum gleosporioides</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> Effettuare operazioni di rimonda e diarieggiamento della chioma.  <b>Interventi chimici</b> Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	<b>prodotti rameici (*)</b>          <b>Pyraclostrobin</b>	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	<b>prodotti rameici (*)</b>		<b>prodotti rameici (*)</b>	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>


(\*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata (mattino).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>INSETTI</b> <b>Margaronia</b> ( <i>Palpita unionalis</i> ) 	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solosugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza	Cipermetrina (1)  Deltametrina  Fosmet	(1) Solo piante non in produzione  <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono</b>	Olio minerale paraffinico  <b>Piretrine (1)</b>	(1) <b>sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato</b>	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle</b>


	sulle piante adulte. <b>Soglia di Intervento</b> 10-15% di apici vegetativi infestati	Olio minerale paraffinico	<b>quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>		revocato in data 13/03/2020. (vedi nota) <sup>1</sup>		<b>etichette dei prodotti commerciali</b>
--	---	---------------------------	---	--	---	--	---

<sup>(1)</sup>**Piretrine**


Il prodotto **AssetFive** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.


<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> ( <i>Saissetia oleae</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.  <b>Interventi chimici</b> al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico  Deltametrina  Fosmet  Lambda cialotrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
---	---	--	---	---	--	---------------------------	---

**Nota: Per il una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua pH 6-6,5**

<b>Tripide dell'olivo</b> ( <i>Liothrips oleae</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> -La <b>potatura</b> crea un microclima ostile al fitofago. -La <b>gestione del suolo</b> , influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe.  <b>Monitoraggio</b> Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017) <b>Soglia di intervento</b>	Deltametrina    Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>			Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
---	--	---	---	--	--	---------------------------	---

	10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo frappeage. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.						
--	--	--	--	--	--	--	--

<b>Tignola dell'olivo</b> <i>(Prays oleae)</i> 	<b>Interventi chimici</b> Nei regimi di controllo integratosi interviene solo sulla generazione carpofaga intervenendo alla fine del picco dei voli.	Acetamiprid  Fosmet  Lambda cialotrina  Deltametrina  Spinetoram	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Bacillus thuringiensis Fosmet (1) Spinetoram(2) Acetamiprid (1)	Interventi chimici solo per le varietà a drupa grossa per un massimo di 1 intervento/anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) max 1 intervento/anno	Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki (1)	(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di <u>acidificare</u> l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.
--	---	--	---	--	--	--	--

<b>Cotonello dell'olivo</b> <i>(Euphyllura olivina)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> Generalmente le infestazioni di questo parassita sono ostacolate dalle potature di sfoltimento ed arieggiamento della chioma e dalle alte temperature, quindi nella stragrande maggioranza dei casi non è necessario effettuare trattamenti specifici. Nonostante l'ubiquitarità del fitofago, gli eventuali danni non sono quasi mai rilevanti, nei casi più gravi: la 1' generazione può determinare la devitalizzazione di un limitato numero di germogli, localizzati nella parte esterna della chioma e su un numero limitato di						
--	--	--	--	--	--	--	--

	piante dell'oliveto e/o favorire l'insediamento della fumaggine; gli individui della 2ª generazione, possono rallentare l'accrescimento di un limitato numero di frutticini.						
--	--	--	--	--	--	--	--

## Controllo infestanti

**Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).**

### NOTE:

- PER QUANTO RIGUARDA MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO DEI FORMULATI COMMERCIALI, ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE IN ETICHETTA.
- PER ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SI RICORDA CHE È ATTIVO, SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ARSAC, IL SERVIZIO DI CONSULENZA AGRONOMICA GRATUITA.



## AGRUMI



### Fase Fenologica

La fase fenologica **più avanzata** generalmente riscontrata nella media delle aziende controllate in zona resta la n. 74 con **frutti in crescita**. Vi è comunque la presenza contemporanea di diverse fasi, non solo da zona a zona, ma anche sulla stessa pianta.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

I tipici parassiti primaverili e le normali avversità stagionali sono ormai risvegliati ed attivi. Negli agrumeti condotti in regime biologico si riscontra generalmente un buon equilibrio della entomofauna, con la presenza dei parassiti evidente ma ben controllata dagli insetti predatori. Appare diminuita la presenza di Afidi ma si riscontra una ripresa del Tripide che punge le foglie con effetto deformato.



**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Afidi** (*Aphis citricola ssp*): Questo parassita è in calo e non rappresenta per il momento un problema.

**Tripide** (*Liothrips ssp*): Si segnala un ritorno di questo parassita che opera con punture che deformano le foglie. Il danno resta al momento tollerabile e non richiede interventi. Si segue l'andamento della popolazione che dovrebbe calare nella prossima settimana.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Cocciniglie**: Il monitoraggio del parassita specifico è ripreso ma momento non vi sono segnalazioni.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): Al momento non vi sono segnalazioni.

***Ragnetto rosso*** (*Tetranychus urticae*): Al momento non vi sono segnalazioni.

***Mosca Bianca*** (*Aleurodidi ssp.*): Il monitoraggio di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

# AGRUMI

## Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Cocciniglia rosso forte</b> (Aonidiella aurantii)	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre le potature,</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma,</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b><u>Interventi chimici:</u></b>                      Intervenire al raggiungimento della soglia:  <b>15% di frutti infestati nel periodo luglio - settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b>                      Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.  <u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u></p> <p><b><u>Interventi biologici:</u></b>                      Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a</p>	<p><i>Aphytis melinus</i>                      Olio essenziale di arancio dolce                      Olio minerale                      Pyriproxyfen (2)                      Fosmet (4)                      Spirotetramat (3)                      Acetamiprid (1)                      Sulfoxaflor (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Max 1 intervento/anno</li> <li>2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità</li> <li>3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno</li> <li>4) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</li> </ol>	<p>Olio minerale</p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha.                      Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni</p>	



	<p>200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>			<p>sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	
<p><b>Cotonello</b> (<i>Planococcus citri</i>)</p>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b><u>Interventi chimici:</u></b> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>5 % di frutti infestati in estate con uno o</b></p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i></p> <p><i>Leptomastix dactylopii</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)</p>	<p>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	



	<p><b>più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità). <b><u>Interventi biologici:</u></b> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemusmontrouzeri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastixdactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>				
<p><b>Mosca mediterranea della frutta</b> (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><b><u>Interventi chimici:</u></b> - <b>Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.</b> - <b>Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settim</b></p>	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3)</p>	<p><b>Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate.</b> Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno</p>	<p>Pannelli con attrattivi alimentari Sistema Attract and Kill</p>	

	<p><b>ana e/o le prime punture sui frutti.</b> Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci</p>				
<p><b>Minatrice serpentina</b> (<i>Phyllocnistiscitrella</i>)</p>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipand la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.</p> <p><b><u>Interventi meccanici:</u></b> Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".</p> <p><b><u>Interventi chimici:</u></b> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - <b>20 % di germogli infestati.</b> Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione</p>	<p>Olio minerale (1) Azadiractina Acetamiprid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenoziide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)</p>	<p><b><u>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</u></b></p> <p>(1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.</p>	<p>Olio minerale Azadiractina</p>	<p><b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b></p>

<p><b>Aleirode fioccoso</b> (<i>Aleurothrixus floccosus</i>)</p>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><b><u>Interventi biologici:</u></b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci di inoculativi di <i>Calesnoacki</i> o <i>Amitusspiniferus</i>.</p> <p><b><u>Interventi chimici:</u></b> <b>Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Mosca bianca degli agrumi</b> (<i>Dialeurodescitri</i>)</p>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.</p> <p><b><u>Interventi chimici:</u></b> <b>Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i>.</b></p>	<p><i>Encarsialahorensis</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1 ) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2)Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>

	Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i> .				
<b>Ragnetti rossi</b> ( <i>Tetranychusurticae</i> , <i>Panonychuscitri</i> )	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Equilibrare le concimazioni azotate.</li> <li>- Ridurre le potature.</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> <li>- Evitare gli stress idrici.</li> </ul> <p><b><u>Interventi chimici:</u></b></p> <p>Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychusurticae</i>. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychuscitri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1</p>	Beauveriabassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina/Clofentezine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	<p><b>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno.</b></p> <p><b>Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno</b></p> <p>Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione.</p> <p>(1) Max 1 intervento/anno</p>	Beauveriabassiana ceppo GHA Olio minerale	
<b>Formiche:</b> argentina, carpentiera, nera ( <i>Linepithemahumile</i> )	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura della chioma a contatto del</li> </ul>	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su

<p>, <i>Camponotus nylanderi</i> <i>Tapinoma erraticum</i> )</p>	<p>terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.</p>				<p>fascette di plastica o alluminio.</p>
<p><b>Oziorrinco</b> (<i>Otiorhynchus scribri collis</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u> Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.</p>	<p>Fasce in lana di vetro</p>	<p>Giovani Impianti</p>	<p>Fasce in lana di vetro</p>	<p>Giovani Impianti</p>



-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Fausto Galiano;  
Mariaelena Liotti;  
Michele Rizzo;  
Raffaele Spadea;  
Tommaso Scalzi.*

*REDAZIONE a cura di:*

*Fausto Galiano;*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:*

*Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111*

*ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.*

*E-mail: [fausto.galiano@arsac.calabria.it](mailto:fausto.galiano@arsac.calabria.it)*